



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
 Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
 C.F. e P. Iva 02307130696

Il giorno **17 febbraio 2014**, presso la Sala Conferenze del presidio ospedaliero "SS. Annunziata" di Chieti, si sono riuniti la Delegazione trattante di Parte pubblica e la RSU e i Delegati delle organizzazioni sindacali dell'area del Comparto per sottoscrivere in via definitiva, in assenza di rilievi da parte dal Collegio sindacale sulla preintesa sottoscritta in data 9 maggio 2013, il seguente Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle attività finalizzate alla progettazione ed esecuzione di opere o lavori.

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

	OO.SS.
Direttore Generale ASL	CGIL FP
Direttore Sanitario ASL	FPS Cisl
Direttore Amministrativo ASL	UIL FPL
Direttore U.O.C. Amm.ne e Sviluppo Risorse Umane	FSI
	FIALS
	NURSIND
	RSU):
	Sig. Fabio AGOSTA
	Sig. Michele APPICCIUTOLI
	Sig.ra Patrizia BIANCHI
	Sig.ra Marla Patrizia BOMBA
	Sig. Carlo Antonio CARABBA
	Sig.ra Rossella CESARONE
	Sig. Enea COLASANTE
	Sig.ra Lucia D'AGOSTINO
	Sig. Enrico DEL VILLANO
	Sig. Giuseppe DELLI BENEDETTI
	Sig.ra Gianna D'ETTORRE
	Sig. Nicolò DI BATTISTA
	Sig. Antonio DI BIASE
	Sig. Elenio DI FILIPPO
	Sig. Antonio DI MICHELE
	Sig. Franco DI PETTA
	Sig. Pietro DI PIETRO
	Sig. Donato DI RADO
	Sig. Maurizio Rivera DI RENZO
	Sig. Claudio DI SCIPIO
	Sig.ra Maria Domenica DI VINCENZO
	Sig. Mario FRITTELLI
	Sig. Franco GRAZIANI
	Sig. Luigi IARLORI



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Sig. Gianfedele IVOI	
Sig. Emanuele LATTANZIO	
Sig. Mauro LIBERATOSCIOLI	
Sig. Nicola MALATESTA	<i>Luca Malatesta</i>
Sig. Carlo MARCIANO	
Sig. Davide MARRONE	<i>Paolo Marrone</i>
Sig. Paolo MASCITTI	<i>Paolo Mascitti</i>
Sig. Franco MASSONE	
Sig. Emilio MEO	
Sig. Vincenzo PACE	
Sig.ra Silvana PELUSO	
Sig.ra Fiorella ROLANDI	
Sig.ra Romilda ROSATI	
Sig. Francesco RULLO	
Sig.ra Simonetta SETTA	<i>Simonetta Setta</i>
Sig.ra Virginia TATANGELO	
Sig. Camillo TORTO	<i>Camillo Torto</i>
Sig. Raffaello VILLANI	
Sig. Vincenzo VINCITORIO	<i>Vincenzo Vincitorio</i>
Sig. Domenico ZAPPACOSTA	

UP

[Handwritten signature]



Azienda Sanitaria Locale Lanciano Vasto Chieti

Viale Martiri Lancianesi, 17-19

Cod. Fisc. e P. IVA 02307130696

Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI OPERE O LAVORI

**Ai sensi dell' art. 92, comma 5 del D.lgs 12/04/2006 n. 163 e
successive modifiche ed integrazioni.**

Art. 1 - Oggetto del regolamento.....	2
Art. 2 - Definizioni e Principi generali.....	2
Art. 3-Affidamento degli incarichi di progettazione.....	4
Art. 4 - Sottoscrizione degli elaborati.....	5
Art. 5 - Costituzione e ripartizione dell'incentivo.....	5
Art. 6 - Limitazioni all'erogazione degli incentivi.....	6
Art. 7 - Soggetti deputati alla liquidazione degli incentivi.....	7
Art. 8 - Liquidazione della sola attività di progettazione in funzione della fase progettuale svolta.....	7
Art. 9 - Ripartizione dell'incentivo per le attività eseguite all'interno.....	8
Art.10 - Ripartizione dell'incentivo in caso di attività eseguite all'esterno.....	9
Art.11 - Incarichi interi - incarichi parziali.....	10
Art.12 - Modalità di liquidazione degli incentivi spettanti.....	11
Art.13 - Copertura rischi professionali.....	12
Art.14 - Altri limiti ed esclusioni.....	12
Art.15 - Entrata in vigore ed attività pregresse.....	12
Art.16 - Norma transitoria.....	13
Art.17 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari.....	13

[Handwritten signatures and initials in blue ink are present throughout the page, including a large signature on the left, a signature on the right, and several signatures at the bottom.]

[Handwritten text at the bottom includes "FSI", "1", and "FIAS" with associated signatures.]

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente **Regolamento**, redatto ai sensi dell'art. 92 del d.lgs 163/2006, ha per oggetto i criteri da seguire per l'accantonamento e ripartizione degli incentivi previsti dal medesimo articolo.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 vengono erogati al personale dell'**Ufficio tecnico**, come appresso definito, che ha direttamente partecipato alla redazione di progetti ed alla esecuzione di opere o lavori, sia nei suoi contenuti specificamente tecnici che in quelli amministrativi.

Art. 2 - Definizioni e Principi generali

1. Le definizioni utilizzate nel testo che segue sono le seguenti:
 - ▲ Per **Regolamento** si intende il presente Regolamento.
 - ▲ Per **Ufficio tecnico** si intende l'Unità Operativa Az/le coincidente con l'attuale U.O. Investimenti Patrimonio e Manutenzioni e che, in ogni caso, svolge , o ha svolto in passato o svolgerà in futuro, le mansioni proprie di detta Unità Operativa
 - ▲ Per **R.U.d.P.** si intende il responsabile unico del procedimento
 - ▲ Per **Codice** si intende il d.lgs n. 163 del 12/04/2006, (Codice Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) nel testo in vigore.
 - ▲ Per **Regolamento di attuazione** si intende il DPR 207 del 5 ottobre 2010, n. 207
 - ▲ Per **Legge** si intende l'insieme delle norme giuridiche che disciplinano la materia che nel Regolamento la richiama.
2. I procedimenti oggetto del **Regolamento** sono quelli relativi ai progetti, ai contratti ed agli appalti di lavori pubblici come definiti all'art. 3 del **Codice**.
3. L'unità organizzativa, individuata ai sensi dell'art.4 comma 1 della L.241/90, responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale, compresa la rimessa della proposta di adozione del provvedimento finale, relativi ai procedimenti di cui al comma 2 del presente articolo è l'**Ufficio tecnico**;
4. Per ciascun procedimento oggetto del **Regolamento**, il dirigente dell'**Ufficio tecnico** provvede ad assegnare, a sé o ad altro dipendente dell'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento proprio della mansione affidata secondo la distinzione elencata nel successivo comma 5). L'incarico può essere anche conferito in modo informale ed essere ratificato successivamente, anche in sede di approvazione di altri atti concernenti il procedimento considerato;
5. Il personale che partecipa al procedimento è distinto sulla base delle responsabilità assunte e dei compiti svolti come segue:

[Handwritten signatures and initials in blue and black ink, including 'FSI', 'Ufficio', and various illegible names.]

- 5.a) Per R.U.d.P., si intende il soggetto, che dovrà essere un tecnico, formalmente nominato dal Dirigente dell'U.O. cui competono i compiti di cui all'art. 10 del Codice e degli artt. 9 e 10 del Regolamento di attuazione nonché dalla Legge vigente che implichi adempimenti da parte di detta figura. Fino a quando non sia effettuata la nomina il R.U.d.P. è il Dirigente dell'unità organizzativa.
- 5.b) Per progettista si intende il dipendente affidatario delle mansioni previste all'art.90 del Codice che sottoscrive il progetto di opere o lavori ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 90 ed a cui competono i compiti e le responsabilità previste dalla Legge per la figura del progettista.
- 5.c) Per Direttore dei Lavori si intende il dipendente affidatario delle mansioni previste all'art.130 del Codice a cui competono i compiti e le responsabilità previste dalla legge per la Direzione dei Lavori.
- 5.d) Per Collaudatore si intende il dipendente affidatario delle mansioni previste all'art.141 del Codice cui competono i compiti e le responsabilità previste dalla legge per il collaudo o il Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.) delle opere o lavori.
- 5.e) Per Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione si intende il dipendente cui competono i compiti e le responsabilità previsti dal D.lgs 81/2006 e s.m.i. per tali figure.
- 5.f) Collaboratore istruttore della pratica: Dipendente che redige materialmente gli elaborati propri del Progettista, e/o della Direzione Lavori, e/o del R.U.d.P. e/o dei Collaudatori e/o dei Coordinatori della sicurezza, su istruzione degli stessi, sottopone gli elaborati in parola al vaglio ed alla firma delle figure suddette i quali se ne assumono la responsabilità.
- 5.g) Assistente alla edizione/segreteria: dipendente dell'Ufficio tecnico che esegue operazioni di dattilo-scrittura, foto-copiatura, invio per posta, ecc. della documentazione necessaria per lo svolgimento dei procedimenti oggetto del Regolamento quali gli avvisi e i bandi di gara, le lettere d'invito, gli schemi di contratto, la corrispondenza e simili.

Si citano a titolo esemplificativo, e non esaustivo, alcuni dei compiti tecnici dello/degli stessi a seconda della figura supportata:

Istruttore collaboratore del progettista:

Redige materialmente gli elaborati in base alle istruzioni del progettista quali:

- Rilievo plano-altimetrico, plano-volumetrico, ecc.
- Rappresentazione grafica del progetto sulla base delle indicazioni del progettista;
- Redazione del computo metrico, della stima lavori, elenco prezzi;
- Redazione del capitolato speciale d'appalto, schemi di contratto, etc;
- etc.

Istruttore collaboratore del D.L.:

Redige materialmente gli elaborati in base alle istruzioni del Direttore dei Lavori:

- Rilievi e misurazioni delle lavorazioni eseguite;
- Redazione degli elaborati e disegni contabili, certificati di pagamento, ecc.
- Redazione perizie di variante, ecc.

Luigi Cude

PS1

af

F. B. G. S.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

- ecc.

Istruttore Collaboratore del R.U.d.P.:

- Redige gli elaborati propri del R.U.d.P. in base alle istruzioni fornite dallo stesso

Istruttore Collaboratore del Collaudatore

- Redige materialmente gli elaborati in base alle istruzioni del Collaudatore o del Direttore dei lavori in caso di C.R.E.;

Istruttore Collaboratore dei Coordinatori della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione

- Redige gli elaborati in base alle istruzioni dei Responsabili della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione.

6. I soggetti di cui al comma precedente possono svolgere in uno o più interventi una o più funzioni. In tale caso l'incentivo viene cumulato sulla base delle prestazioni svolte.
7. L'affidamento, delle funzioni previste nell'art.2 del Regolamento sarà effettuato con il sistema della rotazione delle mansioni avuto anche riguardo al grado di professionalità, esperienza e specializzazione in relazione al singolo intervento da eseguire ed alla specifica mansione da affidare. Il criterio di scelta del dipendente destinatario dell'affidamento sarà in ogni caso improntato sul principio della equità, tenuto conto anche degli affidamenti precedenti, in ordine alle ricadute su ciascun dipendente dell'Ufficio tecnico sia delle responsabilità che dei benefici economici conseguenti agli incarichi affidati.
8. Il R.U.d.P. può svolgere per uno o più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali e nei limiti stabiliti dalla Legge, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori.

Art. 3-Affidamento degli incarichi di progettazione

1. Le prestazioni indicate all'art.90 comma 1 del Codice e s.m.i. sono prioritariamente affidate al personale dell'Ufficio tecnico.
2. L'affidamento della progettazione a tecnici esterni all'ente può avvenire subordinatamente al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 90 comma 6 del Codice attestata dal Responsabile del Procedimento.
3. L'affidamento al personale dell'Ufficio tecnico dell'incarico per la redazione dei progetti, è disposta dall'Amm.ne su proposta del Direttore dell'Ufficio tecnico e/o direttamente dal Direttore dell' Ufficio tecnico medesimo nei casi in cui ciò sia consentito.
4. L'incarico può essere anche conferito in modo informale ed essere ratificato in sede di approvazione degli elaborati progettuali.
5. L'individuazione delle figure che a vario titolo hanno concorso al progetto, ancorché ultimato od in corso purché rientrante nell'ambito di applicazione del Regolamento, potrà

Amministratore
Cantile

FS
D. F. F. F. F.

FLAS
D. F. F. F. F.

D. F. F. F. F.

essere effettuata con apposito provvedimento, anche successivo, su attestazione del Responsabile del procedimento.

Art. 4 - Sottoscrizione degli elaborati

1. Per la sottoscrizione degli elaborati progettuali valgono le norme definite all'art.90 comma 4 del Codice. I dipendenti firmatari del progetto, secondo le norme di diritto privato e della deontologia professionale, possono essere definiti autori e titolari del progetto fatte salve, comunque, le norme che disciplinano la titolarità del diritto d'autore all'interno delle organizzazioni.
2. Gli elaborati oggetto del Regolamento sono comunque sottoscritti dal tecnico e/o dai tecnici incardinati nell'Ufficio tecnico che hanno assunto la responsabilità professionali elencate all'art.2 ed individuate con l'atto di affidamento dell'incarico di cui all'art. 3.
3. Rimangono comunque fermi anche i limiti di competenza stabiliti dagli ordinamenti professionali.

Art. 5 - Costituzione e ripartizione dell'incentivo

1. Una somma pari a quella fissata dall'art. 92 comma 5 del Codice e s.m.i. (attualmente il 2% dell'importo a base di gara), da intendersi comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione (salvo diversa previsione di Legge in relazione alla data di riferimento del procedimento), è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti nel Regolamento, tra il R.U.d.P. e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori come definiti all'art.2 comma 5 del Regolamento. Detta somma andrà a valere direttamente sullo stanziamento previsto per la realizzazione di ogni singola opera o lavoro negli stati di previsione della spesa o nel bilancio aziendale.
2. Detta somma è calcolata dall' Ufficio tecnico sulla base dell'importo lordo dei lavori posto a base di gara ed è indicata nel quadro economico di ogni singolo progetto, preliminare, definitivo o esecutivo, e, nel caso di varianti, in relazione anche al maggior importo lordo rispetto a quello originariamente posto a base di gara. L'importo lordo posto a base del calcolo è da intendersi comprensivo degli oneri della sicurezza .
3. La dotazione relativa ad ogni singola opera può essere adeguata alla spesa successivamente accertata in sede di approvazione di eventuali varianti suppletive al progetto originario, ovvero in sede di approvazione del rendiconto finale ovvero con provvedimento apposito mediante l'approvazione di un nuovo quadro economico.
4. Qualora la somma di cui al comma 1 non sia stata inizialmente prevista nel quadro economico di spesa sarà sempre possibile, fino al momento dell'approvazione del rendiconto finale, accantonare la somma di cui al comma 1 riapprovando un nuovo quadro economico di spesa nell'ambito dell'importo stanziato per la realizzazione dell'opera o lavoro a condizione che ciò non determini aumento della spesa inizialmente prevista.

FSI

FRANCESCO
ALFONSO

8/10-1

5. Qualora, invece, nei casi di cui al precedente comma 4 primo periodo, l'accantonamento attraverso la riapprovazione di un nuovo quadro economico non trovi capienza nell'ambito dell'importo stanziato per la realizzazione dell'opera o lavoro, la somma di cui al comma 1 del presente articolo non potrà essere né accantonata né liquidata.
6. Fermo l'ammontare della somma di cui al comma 1, le aliquote da applicare in sede di ripartizione, in funzione della data di espletamento effettivo delle mansioni oggetto di liquidazione, sono le seguenti:
- FINO AL 31.12.2003:
- A) per lavori a base d'asta fino a 5.000.000 Euro 1,5 %;
 - B) per lavori a base d'asta oltre 5.000.000 Euro 1 %.
- DAL 1.1.2004 al 31.12.2008:
- C) per lavori a base d'asta fino a 5.000.000 Euro 2 %;
 - D) per lavori a base d'asta oltre 5.000.000 Euro 1,5 %.
- DAL 01.01.2009 al 23.11.2010:
- E) per lavori a base d'asta fino a 5.000.000 Euro 0,5 %;
 - per lavori a base d'asta oltre 5.000.000 Euro 0,4 %.
- N.B. Nel quadro economico va' comunque inserita la quota del 2%
- DAL 24.11.2010
- F) per lavori a base d'asta fino a 5.000.000 Euro 2,0 %;
 - per lavori a base d'asta oltre 5.000.000 Euro 1,50 %.
7. La differenza fra l'ammontare della somma di cui al comma 1 e quelle risultanti dall'applicazione delle aliquote del comma 6 costituiscono economie.
8. Tutte le economie ottenute sensi del **Regolamento**, oltre che per le finalità di cui ai commi 2,3 e 4 del presente articolo, potranno esser utilizzate (*fatta eccezione per quelle ottenute nell'ambito degli interventi di cui all'art. 8 della legge 144/1999 e, per gli altri interventi, purché non in contrasto con le leggi di riferimento*), all'acquisto ed aggiornamento di software in uso presso l'Ufficio Tecnico, nonché per l'aggiornamento professionale e corsi di formazione del personale della medesima U.O.C. ;
9. La partecipazione a progetti oggetto di incentivo i sensi del **Regolamento** non esclude la partecipazione del personale dell' Ufficio Tecnico ad altri sistemi premianti, a progetti obiettivi aziendali di diversa natura e simili.

Art. 6 - Limitazioni all'erogazione degli incentivi

1. Gli incentivi strettamente attinenti la progettazione sono erogati esclusivamente qualora l'attività progettuale sia affidata a personale interno
2. L'incentivo del R.U.d.P. ed ai suoi collaboratori spetta, invece, per le modalità e con le modalità stabilite agli art.9 e 10 del **Regolamento**, anche nel caso in cui la la progettazione e/o le altre mansioni previste siano affidate a professionisti esterni.

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including 'FSI', 'AS', and 'D. Spina']

Art. 7 - Soggetti deputati alla liquidazione degli incentivi

1. La liquidazione dell'incentivo a favore dei dipendenti dell' Ufficio Tecnico sarà effettuata dall' Amm/ne su proposta Direttore dell' Ufficio tecnico, sulla base delle assegnazioni delle mansioni affidate e previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti;
2. Nel caso di liquidazioni in favore del Direttore dell'Ufficio Tecnico, la stessa sarà effettuata dall' Amm/ne su proposta del Direttore del Dipartimento Governo dei Contratti e Servizi Logistici e/o con deliberazione diretta del Direttore Generale.
3. I provvedimenti di liquidazione debbono far riferimento al provvedimento iniziale di incarico e dare conto della corretta e adeguata esecuzione dei compiti assegnati ai singoli beneficiari. Potranno, inoltre, essere redatti solo ed esclusivamente dopo l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.
4. La ripartizione dell'incentivo da liquidare in funzione delle specifiche attività svolte dai dipendenti beneficiari è disciplinata dagli articoli che seguono.

Art. 8 - Liquidazione della sola attività di progettazione in funzione della fase progettuale svolta

1. Le quote di incentivo spettanti per la sola attività di progettazione (ed attività connesse alla progettazione) calcolate applicando le percentuali di cui alla lettera a) della tabella B, sono ripartite, in funzione dell'attività di progettazione effettivamente espletata, come da tabella A che segue:

TABELLA -A- (Parametri per la liquidazione della percentuale di cui alla lettera a) della successiva tabella B)

A	FASE DELLA PROGETTAZIONE	% QUOTA DA LIQUIDARE	
LAVORI O OPERE	Progetto preliminare	A	20%
	Progetto definitivo	B	50%
	Progetto esecutivo	C	30%

2. Nel caso in cui, per motivazioni d'urgenza, si proceda direttamente alla progettazione esecutiva la stessa deve ritenersi assorbente e comprensiva anche gli altri livelli di progettazione della tabella A dei quali verranno liquidate le relative percentuali.

3. Similmente, per le medesime motivazioni d'urgenza, la progettazione definitiva assorbe e comprende anche il livello della progettazione preliminare.

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right side and several smaller ones at the bottom.]

Art. 9 - Ripartizione dell'incentivo per le attività eseguite all'interno

1. Le quote di incentivo assegnate a ciascuna attività oggetto del Regolamento eseguite da personale interno all'Ufficio tecnico, sono determinate, in funzione dell'attività svolta, applicando alla somma di cui all'art.5 comma 1 le percentuali indicate nella Tabella B che segue:

TABELLA -B-

RESPONSABILITA'		PARAMETRO	
Percentuale sull'intera aliquota incentivante		Totale macro-voce	dettaglio per attività
a	Progettazione	30,00%	
	L'aliquota complessiva del 30% è ripartita, in funzione delle mansioni svolte come segue		
	Progettista - Colui che determina le soluzioni, definisce il progetto e firma gli elaborati progettuali		9,00%
	Istruttore collaboratore - Ripartizione in funzione degli elaborati svolti		
	Rilievo plano-altimetrico		2,00%
	Rappresentazione grafica del progetto		7,00%
	Predisposizione atti per richiesta di pareri (VV.FF. ect)		2,00%
	Relazione tecnica e quadro economico		4,00%
	Computo metrico estimativo e elenco prezzi		5,00%
	Capitolato Speciale di Appalto, schema di contratto, crono-programma		1,00%
b	Direzione dei Lavori	26,00%	
	L'aliquota del 26% è ripartita in funzioni delle mansioni svolte, come segue:		
	Direttore dei Lavori		10,00%
	Istruttore collaboratore (Visite di cantiere, rapporti, ect)		5,00%
	Istruttore collaboratore (Misure ed atti contabili)		5,00%
	Istruttore collaboratore (Elaborati, atti, verbali, relazioni, ect)		6,00%
c	Responsabile Unico del Procedimento	22,00%	
	L'aliquota complessiva del 22% è ripartita, in funzione delle mansioni svolte come segue		
	Responsabile Unico del Procedimento		10,00%
	istruttore collaboratore nella fase di progettazione		3,00%
	istruttore collaboratore in fase di Affidamento		3,00%
	istruttore collaboratore in fase di Esecuzione		6,00%
d	Collaudo e Certificato di Regolare Esecuzione	8,00%	
	L'aliquota complessiva del 8% è ripartita, in funzione delle mansioni svolte come segue		
	Collaudatore		5,00%
	Istruttore collaboratore		3,00%
e	Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione	5,00%	
	Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione		3,00%
	Istruttore collaboratore		2,00%
f	Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	5,00%	
	Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione		3,00%
	Istruttore collaboratore		2,00%
g	Assistente alla Edizione/segreteria	4,00%	4,00%
	TOTALE	100,00%	100,00%

2. Qualora la stessa prestazione venga svolta da più dipendenti la quota d'incentivo propria della prestazione verrà ripartita fra i dipendenti che vi abbiano partecipato proporzionalmente alla effettiva mole di lavoro svolto da ciascuno.

3. Nel caso in cui al procedimento di attuazione dell'opera non si applichi la normativa recata dal D.Lgs 81/2006, l'aliquota relativa alla sicurezza cantieri va ripartita al 50% sulle voci (A)-progettazione- e B)-Direzione lavori- ed i loro collaboratori.

[Handwritten signatures and notes in blue ink at the bottom of the page, including 'FSI', 'FASCS', and other illegible signatures.]

4. Nel caso in cui non necessiti la sola figura del Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione l'aliquota prevista per tale figura e per i suoi collaboratori si somma a quella del Direttore dei Lavori in quanto, nel caso in specie, la prestazione è insita nella prestazione di tale figura professionale.
5. Relativamente ai lavori di somma urgenza, cottimo fiduciario, manutenzione ordinaria e straordinaria, che eventualmente dovessero essere eseguiti in totale assenza di progettazione, la ripartizione degli incentivi non comprenderà le quote parti relative alla progettazione (lettera a) della Tabella "B") le quali andranno a costituire economie utilizzabili per le finalità dell'art.5 comma 8 del **Regolamento**. Spetteranno invece per intero le altre aliquote relative di cui alla Tab. "B" (R.U.d.P., alla DD.LL. e Collaudo o/C.R.E., ecc.).
6. Relativamente ai lavori di somma urgenza, cottimo fiduciario, manutenzione ordinaria e straordinaria, che eventualmente dovessero essere eseguiti in presenza di un unico livello di progettazione, come definito al comma seguente, la ripartizione degli incentivi verrà effettuata:
 - ▲ per quanto attiene l'incentivo relativo alla progettazione di cui alla lettera a) della tabella B, sulla base dell'aliquota previsto nella tab. "A" per il livello definitivo della progettazione ridotta del 50%.
 - ▲ per quanto attiene l'incentivo relativo alle altre prestazioni di cui alla Tab. "B" effettivamente svolte, le corrispondenti aliquote spetteranno per intero al R.U.d.P., alla DD.LL. e Collaudo/Certificato di regolare Esecuzione, ecc.
7. Ai fini dell'applicazione del **Regolamento** e limitatamente ai lavori di cui al precedente comma, si definisce livello unico di progettazione la presenza di elaborati (disegni, e/o computi, e/o stima dei lavori ecc.), anche redatti sotto la forma di bozza, sulla base dei quali si sviluppa l'iter dell'affidamento ed esecuzione delle opere o dei lavori.

Art.10 - Ripartizione dell'incentivo in caso di attività eseguite all'esterno

1. Nel caso di mansioni affidate a professionisti esterni, poiché l'attività del R.U.d.P. è aggravata da molteplici e connessi compiti previsti dalla Legge (*Es. adempimenti relativi alle procedure di affidamento, al controllo dell'attività degli stessi, alla liquidazione della parcella, etc.*), l'incentivo di spettanza del R.U.d.P. e dei suoi collaboratori previsto nella Tab. B dell'art.9, (pari al 22%), verrà incrementata di una quota parte dell'aliquota prevista, nella medesima Tab. B dell'art.9, se la prestazione fosse stata eseguita all'interno. La quota parte residua costituirà economia utilizzabile ai sensi dell'art.5 comma 8 del **Regolamento**.
2. L'aliquota aggiuntiva spettante al R.U.d.P. ai sensi del comma precedente per ciascuna attività eseguita all'esterno è indicata alla colonna (c3) della tabella "C" sotto riportata.
3. L'incentivo relativo alle attività di cui alla colonna (c1) della tabella C svolte all'interno, invece, è ripartito con le modalità solite ovvero secondo la ripartizione di cui alla tabella B dell'art.9.

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including "FS1", "E. P. S.", and "D.A."]

TABELLA - C -

PRESTAZIONI OGGETTO DI INCENTIVO	ALIQUOTE PRESTAZIONI ESEGUITE ALL'INTERNO (per ripartizione vedi art.9)	ALIQUOTE PRESTAZIONI ESEGUITA ALL'ESTERNO ATTRIBUITE AL RUDP % di (c2)
Colonna (c1)	Colonna (c2)	Colonna (c3)
a) Progettazione	30,00%	22,50%
b) Direzione dei Lavori	26,00%	19,50%
c) R.U.d.P. e Collaboratori	22,00%	Prestazione non affidabile all'esterno
d) Collaudo e Istruttore collaborate	8,00%	6,00%
e) Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione	5,00%	3,75%
f) Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	5,00%	3,75%
g) Collaboratore/Segreteria	4,00%	Prestazione non affidabile all'esterno
TOTALI	100,00%	

4. Le percentuali aggiuntive del presente articolo verranno a loro volta ripartite, fra il R.U.d.P. ed i suoi collaboratori, secondo le percentuali indicate nella Tabella "D" sotto riportata. Alle mansioni eseguite all'interno, invece, si applicheranno per intero le corrispondenti percentuali di cui alla tabella "B" art.9:

TABELLA -D-

RIPARTIZIONE FRA IL RUDP E COLLABORATORI DELLE PERCENTUALI AGGIUNTIVE della colonna (c3) della tabella C	
(d1)	(d2)
a) R.U.d.P.	45%
b) Collaboratori:	
b1 - Predisposizione atti ed elaborati nella fase di progettazione	14%
b2 - Predisposizione atti ed elaborati nella fase di appalto	14%
b3 - Predisposizione atti ed elaborati nella fase di Esecuzione	27%
TOTALI	100%

Art.11 - Incarichi interi - incarichi parziali

1. Gli incarichi oggetto di incentivazione si intendono svolti per intero da un medesimo soggetto se costui esegue la prestazione dall'inizio della fase di progettazione alla fine di quella di esecuzione.
2. Nell'ipotesi in cui gli incarichi vengano svolti da persone diverse in ciascuna fase, la liquidazione del compenso spettante avverrà secondo la seguente ripartizione in dipendenza della fase durante la quale l'incarico viene espletato:

- fase di progettazione 20%
 - fase di affidamento10%
 - fase di esecuzione 70%

[Handwritten signatures and notes]
 FS1
 10
 FIPALS
 D'Agostini
 [Signature]

3. In caso di interruzione della prestazione, nel corso di una delle fasi di cui al comma 2, da parte di un soggetto e subentro di altro soggetto nella stessa prestazione, l'incentivo sarà liquidato a ciascuno di essi proporzionalmente alle prestazioni effettivamente svolte secondo la ripartizione effettuata dal Direttore dell'Ufficio tecnico a seguito dell'esame e valutazione degli atti della pratica.

Art.12 - Modalità di liquidazione degli incentivi spettanti

1. I soggetti di cui all'art.7 del Regolamento provvedono alla liquidazione degli incentivi calcolati ai sensi dei precedenti articoli 8, 9, 10, 11, nel seguente modo :

TABELLA "E"

RESPONSABILITA'	PARAMETRO
	Modalità di Liquidazione
A Progettazione	90% dopo approvazione del bando di gara per affidamento dei lavori
	10% dopo la redazione del certificato di Collaudo
B Direzione dei Lavori	In percentuale in base alla emissione degli Stati d'Avanzamento dei Lavori
C R.U.d.P.	40% Dopo l'approvazione del bando di gara
	60% Dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione
D Collaudo e Certificato di Regolare Esecuzione	100% Dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione
E Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione	90% dopo approvazione del bando di gara per affidamento dei lavori
	10% dopo approvazione Certificato di Collaudo e/o C.R.E.
F Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	in percentuale in base agli Stati di Avanzamento dei Lavori
G Assistente alla Edizione/segreteria	40% Dopo l'approvazione del bando di gara
	60% Dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione

2. Per i progetti in corso o già ultimati, purché rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento, la liquidazione dell'incentivo potrà esser effettuata con apposito provvedimento deliberativo e/o determina dirigenziale.
3. Gli incentivi così liquidati sono di regola corrisposti al personale interessato entro il mese successivo alla adozione del provvedimento di liquidazione.

[Handwritten signatures and notes in blue ink]

FSI

11

Figlioli

Bignardi

Art.13 - Copertura rischi professionali

1. La ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, ai sensi dell'art. 90, comma 5, del Codice, stipula, per nome e per conto del personale dell'Ufficio tecnico che esegue la progettazione e cura la realizzazione dell'opera, idonee polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale. La percentuale delle polizze in parola non potranno superare il 10% del costo di costruzione dell'opera progettata e la garanzia copre il solo rischio per il maggior costo delle varianti di cui all'art. 132 comma 1, lettera e) del Codice.
2. La ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, altresì, stipula per nome e per conto del R.U.d.P. e dei collaboratori idonee polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale. Fino all'emanazione di chiarimenti legislative in materia, i massimali della polizze del presente comma non possono essere superiori complessivamente al costo di costruzione dell'opera. In caso di emanazione di norme in contrasto con il presente comma le polizze saranno adeguate al massimale con esse previsto.
3. Gli oneri necessari per la stipula delle polizze oggetto del presente articolo saranno a totale carico dell'Amministrazione, e dovranno essere previste nel quadro economico del progetto esecutivo, secondo quanto indicato dall'art. 92 comma 7/bis del Codice .
4. L'inosservanza di quanto sopra specificato da parte della ASL solleverà il personale incaricato da ogni responsabilità ed onere derivante dalle attività di propria competenza.
5. In caso di più livelli di progettazione, la polizza assicurativa di cui al comma 1 è obbligatoria solo per il livello relativo al progetto esecutivo.
6. In caso di incarichi collegiali con professionisti esterni, i massimali della polizza possono essere ridotti fino alla metà, purché il professionista esterno sia munito a sua volta di polizza adeguata. In caso di incarichi collegiali con tecnici di altre amministrazioni, la polizza é a carico dell'amministrazione nell'interesse della quale è redatto il progetto.
7. Le polizze assicurative di cui al comma 1 e 2 sono stipulati e rinnovati ai sensi dell'art.111 del codice.

Art.14 - Altri limiti ed esclusioni

1. Nessuna ripartizione di incentivo viene operata in relazione a procedimenti per la realizzazione di opere o lavori, oggetto del Regolamento, per i quali non si sia pervenuti alla fase di gara.

Art.15 - Entrata in vigore ed attività pregresse

1. Il Regolamento entra in vigore, dopo essere stato sottoposto alla concertazione sindacale, il 1° giorno successivo al completamento della pubblicazione di Legge presso l'Albo pretorio della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti.

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'PS1', '12', and various illegible signatures.]

2. Per quanto attiene gli incentivi relativi alle attività espletate prima della costituzione della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti le norme da applicare, ferme le altre norme del Regolamento, ed in particolare quanto previsto all'art.5 commi 4) e 5) , sono le seguenti:
- a) Per i dipendenti provenienti dalla ex ASL Lanciano-Vasto troverà applicazione il Regolamento concertato con le sigle sindacali in data 06/06/2006
 - b) Per i dipendenti provenienti dalla ex ASL Chieti il Regolamento sarà retroattivo previo accertamento della disponibilità di somme nell'ambito del quadro economico di ogni singolo progetto.

Art.16 - Norma transitoria

1. Limitatamente alla quantificazione degli incentivi riferiti a prestazioni eseguite nel periodo intercorrente tra il 01/01/2009 e il 23/11/2010, in applicazione dell'art. 18 comma 4 sexies della Legge n. 2 del 28/01/2009, la somma di cui all'art.5 comma 1 del Regolamento (sulla quale verranno applicate le percentuali per il calcolo degli incentivi stabilite dal Regolamento) è da intendersi pari allo 0,5% dell'importo lordo a base d'asta e non al 2%.

Art.17 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Per quanto non previsto nel Regolamento o per quanto risultasse incompatibile, anche a seguito di intervenute norme, si intendono espressamente richiamate le disposizioni legislative vigenti in materia.

Curva lute
FSI
CISL FP
MAI
DE
FIAGS
Aspirano
SS
MT
Hand